

Al Presidente del Consiglio Comunale Muzzi

Al Vice Sindaco Verini

Proposta popolare di delibera consiliare

OGGETTO: servizio degli asili nido comunali

PREMESSO

- che il servizio degli asili nido è un servizio fondamentale e mantenerne la natura pubblica è un obiettivo più volte dichiarato dalla attuale Amm.ne Comunale nonostante le scelte prodotte dalla precedente Amm.ne Comunale;
- l'A.S.P. nasce con la funzione di garantire servizi pubblici e di qualità ai cittadini ciampinesi;
- il rilancio dell' A.S.P. non può che passare attraverso il mantenimento dei servizi pubblici e la re-internalizzazione dei servizi pubblici esternalizzati;

CONSIDERATO

- l'espressione di giudizio del TAR del Lazio sul ricorso presentato della società PARSIFAL riguardo l'assegnazione del servizio alla società ESPERIA il quale sostanzialmente invalida tutto il percorso amministrativo successivo alla formulazione della gara;
- che i termini di legge che hanno indotto l'Amm.ne Comunale a procedere con una gara aperta rispetto ad una assegnazione "in house" del servizio sono venuti meno;
- il punto 15 delle motivazioni della sentenza di cui sopra il quale afferma che la gara può essere annullata se è possibile *'motivatamente dimostrare la sussistenza delle circostanze di legge che consentono un'eventuale annullamento in autotutela e la conseguente rinnovazione dell' intera procedura'*;
- la rapidità con la quale il Comune di Ciampino si era adeguato alle direttive della Legge Regionale numero 12/11 in materia di gestione del servizio asili nido;
- che l'attuale Giunta Zingaretti ha abrogato la suddetta Legge Regionale riportando il quadro amministrativo alla precedente Legge Regionale 59/80 e precedenti;
- l'assenza di adeguate politiche educative per l'infanzia del territorio di Ciampino e la necessità di un maggiore investimento sui servizi affinché diventino un vero sostegno alle

famiglie e nel contempo, garantiscano il diritto all'educazione di tutti i bambini della città attraverso strumenti riconosciuti e utilizzati dalla maggior parte dei Comuni come, ad esempio, il Piano Pedagogico;

- che le rette mensili che devono corrispondere i genitori sono rette molto alte se messe a confronto con realtà più virtuose, anche limitrofe al nostro territorio;
- la progressiva diminuzione delle utenze dell'ultimo anno;

IMPEGNA IL SINDACO E IL CONSIGLIO COMUNALE

- A procedere con l'annullamento della gara poiché ad oggi, con la difficile situazione creatasi, non è altresì possibile garantire la continuità e la qualità del servizio pubblico;
- A garantire un servizio pubblico efficiente e di qualità affidando nuovamente il servizio *in house* alla società di servizi ASP nell'immediato futuro, attivando immediatamente il percorso amministrativo necessario a questo obiettivo e utilizzando ogni strumento in suo possesso per evitare la privatizzazione del servizio;
- Ad aprire un confronto permanente fra lavoratrici, Amm.ne e cittadini atto a realizzare un nuovo **Piano Pedagogico che rappresenti un impegno con il territorio declinando gli orientamenti e gli intenti educativi. Questo Piano Pedagogico inoltre dovrà tener conto delle raccomandazioni Europee in relazione alla qualità come obiettivo primario, riconoscendo in tale fascia d'età il momento in cui si costruiscono le pari opportunità.**

Il Progetto Pedagogico sarà declinato in un piano educativo specifico per i servizi già in funzione, che tradurrà a livello operativo le indicazioni contenute nel progetto, con la finalità di favorire la costruzione dell'identità del bambino promuovendo l'acquisizione delle competenze in ambito relazionale- affettivo, intellettuale e psicomotorio;

- A prendere atto della necessità di una rimodulazione a FORTE ribasso delle tariffe, pur mantenendo l'elemento di progressività del costo del servizio in funzione della fascia di reddito, che permetta il reale accesso al servizio pubblico a tutti i cittadini. Questo deve avvenire nel quadro di un complessivo miglioramento del servizio pubblico attraverso un'analisi seria di sprechi e malfunzionamenti del servizio stesso, di concerto con gli utenti e le OOSS.